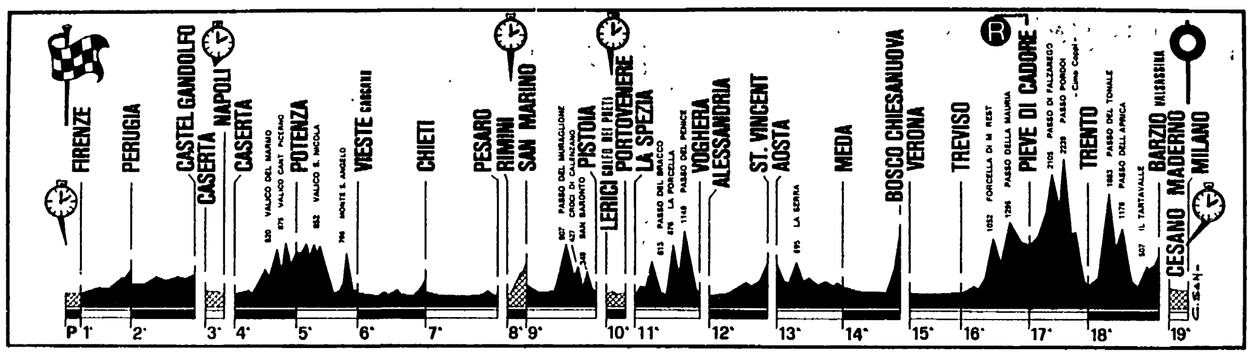
Statistiche, episodi e curiosità dell'antica e affascinante competizione

# Il Giro di ieri e di oggi




## Tappe e orari

**Giovedì 17 maggio:** PROLOGO A CRONOMETRO INDIVIDUALE, km 8, partenza del primo corridore ore 14, arrivo dell'ultimo corridore ore 16,45.

**Venerdì 18:** FIRENZE-PERUGIA, km 156, partenza ore 11,50, arrivo ore 15,40.

**Sabato 19:** PERUGIA-CASTEL GANDOLFO, km 209, partenza ore 10, arrivo ore 15,40.

**Domenica 20:** CASERTA-NAPOLI, cronometro individuale, km 32, partenza del primo corridore ore 11, arrivo dell'ultimo corridore ore 16,40.

**Lunedì 21:** CASERTA-POTENZA, km 210, partenza ore 9,50, arrivo ore 15,40.

**Martedì 22:** POTENZA-VIESTE, km 223, partenza ore 9,30, arrivo ore 15,40

**Mercoledì 23:** VIESTE-CHIETI, km 253, partenza ore 8,20, arrivo ore 15,30.

**Giovedì 24:** CHIETI-PESARO, km 252, partenza ore 8,50, arrivo ore 15,30.

**Venerdì 25:** RIMINI-SAN MARINO, cronometro individuale, km 28, partenza del primo corridore ore 11, arrivo dell'ultimo corridore ore 16.

**Sabato 26:** SAN MARINO-PISTOIA, km 248, partenza ore 8,30, arrivo ore 15,20.

**Domenica 27:** LERICI-PORTOVENERE, cronometro individuale, km 25, partenza del primo corridore ore 13, arrivo dell'ultimo corridore ore 17,30.

**Lunedì 28:** LA SPEZIA-VOGHERA, km 212, partenza ore 9,30, arrivo ore 15,30.

**Martedì 29:** ALESSANDRIA-ST. VINCENT, km 196, partenza ore 10,50, arrivo ore 15,30.

**Mercoledì 30:** AOSTA-MEDA, km 229, partenza ore 9,40, arrivo ore 15,30.

**Giovedì 31:** MEDA-BOSCO CHIESANUOVA, km 212, partenza ore 10, arrivo ore 15,30.

**Venerdì 1 giugno:** VERONA-TREVISO, km 121, partenza ore 12,50, arrivo ore 15,40.

**Sabato 2:** TREVISO-PIEVE DI CADORE, km 195, partenza ore 10,10, arrivo ore 15,30.

**Domenica 3:** giornata di riposo a Pieve di Cadore.

**Lunedì 4:** PIEVE DI CADORE-TRENTO, km 194, partenza ore 10, arrivo ore 15,30.

**Martedì 5:** TRENTO-BARZIO, km 250, partenza ore 7,50, arrivo ore 15,30.

**Mercoledì 6:** CESANO MADERNO-MILANO, cronometro individuale, km 45, partenza del primo corridore ore 11, arrivo dell'ultimo corridore ore 15,40.

Il Giro misura 3.300 chilometri. La lunghezza media delle tappe è di km 173,263.

## Queste le salite

Il Pordoi, vetta più alta del Giro, sarà la «Cima Coppi».

| Tappe | Salite | metri |
|---|---|---|
| 4ª | VARCO DI PIETRA STRETTA | 839 |
| 4ª | VALICO CANTONIERA DEL PICERNO | 875 |
| 5ª | VALICO SAN NICOLA | 852 |
| 5ª | MONTE SANT'ANGELO | 796 |
| 8ª | SAN MARINO (arrivo) | 665 |
| 9ª | PASSO DEL MURAGLIONE | 907 |
| 9ª | CROCI DI CALENZANO | 427 |
| 9ª | SAN BARONTO | 348 |
| 11ª | PASSO DEL BRACCO | 613 |
| 11ª | PASSO LA FORCELLA | 876 |
| 11ª | PASSO DEL PENICE | 1.149 |
| 13ª | LA SERRA | 595 |
| 14ª | BOSCO CHIESANUOVA (arrivo) | 1.104 |
| 16ª | FORCELLA DI MONTE REST | 1.052 |
| 16ª | PASSO DELLA MAURIA | 1.295 |
| 17ª | PASSO DI FALZAREGO | 2.105 |
| 17ª | PASSO PORDOI (Cima Coppi) | 2.239 |
| 18ª | PASSO DEL TONALE | 1.883 |
| 18ª | PASSO DELL'APRICA | 1.176 |
| 18ª | TARTAVALLE | 507 |
| 18ª | BARZIO (arrivo) | 767 |

Complessivamente le vette da scalare sono ventuno. Il totale del dislivello altimetrico è di 21.070 metri contro i 25.890 del '78. La vetta più alta è quella del Pordoi dove a quota 2.239 verrà ricordato Coppi. Tre gli arrivi in salita, e precisamente: San Marino, Bosco Chiesanuova e Barzio.

## È di Nencini la media-record

La media più veloce di tutti i Giri è quella realizzata da Gastone Nencini nel 1957 con 37,448. Chiaro che bisogna tener conto della distanza delle varie competizioni, ma è anche vero che percorsi più corti hanno dato medie inferiori rispetto a tracciati più lunghi. Altri dati di questa statistica sono i seguenti:

1960: Anquetil, 37,006; 1978: Pollentier, 36,925; 1971: Gosta Petterson, 36,597; 1958: Baldini, 36,274; 1972: Merckx, 36,120; 1970: Merckx, 36,081; 1969: Gimondi, 36,056; 1968: Merckx, 36,031; 1861: Pambianco, 35 e 934; 1959: Gaul, 35,900; 1978: De Muynck, 35,750; 1986: Motta, 35,744; 1955: Magni, 35,552; 1975: Bertoglio, 35,535; 1973: Merckx: 35,500; 1967: Gimondi, 35,339; 1964: Anquetil, 35 e 140; 1974: Merckx, 35,080; 1956: Gaul, 34,677; 1963: Balmamion, 34,744; 1976: Gimondi, 34,677; 1952: Coppi, 34,560; 1965: Adorni, 34,270; 1951: Magni, 34,217; 1939: Valetti, 34 e 150; 1953: Coppi 34,010; 1962: Balmamion, 33,955; 1946: Bartali, 33,948; 1950: Koblet, 33 e 816; 1947: Coppi, 33,566; 1954: Clerici, 33,363.

Nel 1924 c'era anche la «girina» Alfonsina Strada

## *Una donna in corsa*

### Le ostriche di Coppi, la fuga di Clerici, i primati di Binda e i vari distacchi

Il Giro d'Italia è un romanzo lungo lungo, una storia ricca di vicende umane, di gioie e di drammi che vanno dal 1909 al 1978, e sfogliando le pagine di un libro ingiallito dal tempo, si hanno centinaia di episodi che fanno testo. Proprio un fiume, anzi un mare di cifre, una statistica dopo l'altra cui si riferiscono (pescando qua e là in archivio) i seguenti dati.

**UNA DONNA** di 33 anni venne ammessa al Giro del 1924 destando scalpore fra gli appassionati di quell'epoca. Quella donna si chiamava Alfonsina Strada ed era una milanese col numero 72 sulla schiena. Molti pensavano che avrebbe abbandonato dopo la prima tappa e invece Alfonsina, pur attraverso disagi e distacchi, era ancora in corsa a L'Aquila (settima prova). Fu nella tappa successiva che la donna giunse fuori tempo massimo sul traguardo di Perugia. Prima di essere estromessa, l'Alfonsina aveva percorso 2235 chilometri ed era quarantunesima in classifica con un ritardo di 21.14'57". Ma anziché tornare a casa, continuò a pedalare per concludere ufficiosamente la competizione. Alfonsina Strada è morta d'infarto il 13 settembre 1959 mentre stava avviando una motocicletta.

**FAUSTO COPPI**, il campionissimo scomparso nel 1960 per una malattia contratta durante una partita di caccia in Africa, ha vinto cinque Giri d'Italia ed è primatista insieme ad Alfredo Binda e Eddy Merckx. A proposito di Fausto, autore di memorabili cavalcate, si ricordano anche il ritiro per protesta nel 1948 e la «cotta» di Taormina nel 1954. Il ritiro fu dovuto alla decisione della giuria di penalizzare di due minuti soltanto Fiorenzo Magni che aiutato dalle spinte dei tifosi in salita aveva conservato la maglia rosa. La cotta è in relazione con un peccato di gola: Coppi mangiò ostriche e il giorno dopo stette male e accumulò un ritardo di undici minuti. Quel Giro del '54 registrò il successo dello svizzero Clerici, snobbato dagli assi in una fuga insieme a Nino Assirelli e registrò pure lo «sciopero» del Bernina. I corridori scalarono la famosa montagna a passo turistico e la giuria confiscò i premi per «insufficienza di spirito agonistico».

**EDDY MERCKX**, il campione che nel Giro del '69 dovette abbandonare a Savona perché positivo al controllo antidoping, sostiene ancora oggi che in quella circostanza fu vittima di un tradimento. «Un Giro rubato mentre ero saldamente in testa», dice il belga con riferimento a colui che a sua insaputa gli avrebbe messo qualcosa di proibito nella borraccia e nei viveri del rifornimento. Merckx vanta il maggior numero di giorni (76) in maglia rosa. La graduatoria prosegue con Binda (60), Bartali (50), Anquetil (42), Coppi (31), Girardengo (26), Galetti, Magni e Valetti (24), Koblet (23), Gaul (20), Adorni (19) e De Muynck (18).

**OTTO CORRIDORI** hanno vinto il Giro senza aggiudicarsi una tappa. Si tratta di Oriani (1913), Bartali (1946), Magni (1951), Nencini (1957), Pambianco (1961), Balmamion (1962 e 1963), Gimondi (1969) e Gosta Pettersson (1971).

**ALFREDO BINDA**, il campione che nel 1930 gli organizzatori pagarono perché rimanesse a casa (troppo schiacciante la sua superiorità), ha vinto il maggior numero di tappe, esattamente 41. Seguono Guerra (31), Girardengo (30). Coppi (25), Poblet e Merckx (23), Olmo e Bitossi (20), Bartali e Leoni (17), Adorni (16), Di Paco (15). Appartiene a Binda anche il primato delle vittorie realizzate in una sola edizione (12 nel 1927).

**GINO BARTALI** ha due record, uno per aver portato a termine il maggior numero di Giri (14), l'altro per aver conseguito sette successi nel gran premio della montagna. In questa classifica seguono Fuente (4 affermazioni), Coppi e Bitossi (3), Gaul, Geminiani e Taccone (2).

**FELICE GIMONDI** è l'ultimo italiano che s'è imposto nel Giro. Dei tre trionfi riportati il più caro e il più sofferto resta sicuramente quello del 1976, a due anni dalla conclusione della sua carriera. Nella classifica finale, Gimondi precedette De Muynck di 19", Bertoglio di 49", Moser di 1'07" e Baronchelli di 1'35". Nello stesso Giro, Merckx si piazzò ottavo a 7'40" e fu quello l'inizio del decadimento.

**IL DISTACCO MASSIMO** fra il primo e l'ultimo classificato si è verificato nel 1926, quando Brunero precedette Chiesa di 27 ore, 26 minuti e 56 secondi. Erano gli anni del ciclismo eroico. Oggi i divari oscillano dalle tre alle quattro ore anche perché un concorrente in crisi non viene più abbandonato, bensì atteso da uno o più compagni di squadra allo scopo di evitare l'abbandono. Tra l'altro, l'uomo salvato resterà una pedina a disposizione del capitano. Il fanalino di coda del '78 (Donadio) è giunto a 3 ore, 30 minuti e 2 secondi dal vincitore De Muynck.

**UN ALTRO ASPETTO** dei distacchi si riferisce alle differenze minime tra il primo e il secondo classificato e in questa ricerca spiccano gli 11 secondi con i quali Magni s'è imposto nel '48 davanti a Cecchi. Poi abbiamo i 12" di Merckx su Baronchelli (1974), i 13" di Magni su Coppi ('55), i 19" di Nencini su Bobet (1957) e di Gimondi su De Muynck (1976), i 28" di Anquetil su Nencini (1960), i 37" di Girardengo su Brunero (1923), i 47" di Bartali su Coppi (1946), i 51" di Guerra su Camusso (1934), i 52" di Marchisio su Giacobbe (1930) e i 59" di De Muynck su Baronchelli (1978) per fermarci alle distanze inferiori al minuto.

**E CHI HA TRIONFATO** col maggior vantaggio sul secondo? Calzolari (1914) con 1.55' e 26" su Albini, poi Enrici (1924) con 58'21" su Gay; Girardengo (1919) con 51'56" su Belloni; Belloni (1920) con 32' e 24" su Gremo; Binda (1927) con 27'24" su Brunero; Clerici (1954) con 24'16" su Koblet e Coppi (1949) con 23'47" su Bartali.

**LO SCORSO ANNO** il Giro si è concluso con le seguenti classifiche: *generale:* 1. De Muynck, km. 3.629,500 in 101 ore 31'22", media 35,750; 2. Baronchelli a 59"; 3. Moser a 2' e 19"; 4. Panizza a 7'57"; 5. Saronni a 8'19"; 6. De Witte a 8'24"; 7. Vandi a 9'04"; 8. Bortolotto a 9'25"; 9. Johansson a 12'36"; 10. Sutter a 12'38". *A punti:* 1. Moser p. 229; 2. Saronni 209; 3. Baronchelli 134; 4. Gavazzi 133; 5. De Muynck 110. *Gran premio della montagna:* 1. Sutter p. 830; 2. Baronchelli 520; 3. Torres 345. *Neo professionisti:* 1. Visentini; 2. Casiraghi a 41'33"; 3. Vanotti a 54'39". *Combinata:* 1. Saronni; 2. Panizza; 3. Sutter. *Campionato delle Regioni:* 1. Favero p. 38; 2. Antonini 27; 3. Martinelli 19. *Traguardi Fiat Ritmo:* 1. Rossignoli, p. 37; 2. Dusi 16; 3. Crepaldi 13.

E' di Adorni la media più alta

## Tutte le crono

La media più alta realizzata nelle cronometro del Giro d'Italia è quella di Adorni con 48,617. Seguono Knudsen (48,550), Merckx (48,468), Battaglin (48,438) e Pollentier (48,132). Anquetil ha conquistato il maggior numero di successi (6) e precede Merckx (5), Gaul (4), Adorni, Coppi, Baldini, Moser, Olmo e Valetti (3), Fornara, Gimondi, Guerra, Koblet e Ritter (2). Ed ecco i dettagli di tutte le prove:

| ANNO | PERCORSO | VINCITORE | Km | MEDIA |
|---|---|---|---|---|
| 1933 | Bologna-Ferrara | Binda | 62 | 39,219 |
| 1934 | Livorno-Pisa | Guerra | 45 | 41,129 |
| 1934 | Bologna-Ferrara | Guerra | 59 | 39,523 |
| 1935 | Cesenatico-Riccione | Olmo | 35 | 43,047 |
| 1935 | Lucca-Viareggio | Archambaud | 55 | 42,950 |
| 1936 | Rieti-Terminillo (salita) | Olmo | 20 | 21,739 |
| 1936 | Padova-Venezia | Olmo | 39 | 39,921 |
| 1937 | Viareggio-Massa C. (*) | Di Paco | 60 | 43,902 |
| 1937 | Rieti-Terminillo (salita) | Bartali | 20 | 22,816 |
| 1938 | Rieti-Terminillo (salita) | Valetti | 19,830 | 22,713 |
| 1939 | Rieti-Terminillo (salita) | Valetti | 14,200 | 10,214 |
| 1939 | Trieste-Gorizia | Valetti | 39,800 | 42,491 |
| 1949 | Pinerolo-Torino | Bevilacqua | 65 | 42,368 |
| 1951 | Perugia-Terni | Coppi F. | 81 | 39,114 |
| 1951 | Rimini-San Marino (salita) | Astrua | 24 | 33,271 |
| 1952 | Roma-Rocca di Papa (salita) | Coppi F. | 35 | 34,183 |
| 1952 | Erba-Como | Coppi F. | 65 | 42,200 |
| 1953 | Grosseto-Follonica | Koblet | 48,500 | 40,407 |
| 1953 | Aerautodromo di Modena | Squadra Bianchi | 30,030 | 47,729 |
| 1954 | Palermo | Squadra Bianchi | 35 | 46,320 |
| 1954 | Gardone-Riva del Garda | Koblet | 42 | 45,679 |
| 1955 | Circuito di Genova | Squadra Torpado | 18,400 | 46,647 |
| 1955 | Cervia-Ravenna | Fornara | 50 | 44,235 |
| 1956 | Circuito di Genova | Leo-Chlor | 12 | 43,910 |
| 1956 | Livorno-Lucca | Fornara | 54,400 | 45,219 |
| 1956 | Bologna-San Luca (salita) | Gaul | 2,450 | 21,181 |
| 1957 | Verona-Boscochiesanuova | Gaul | 28 | 30,506 |
| 1957 | Circuito Forte dei Marmi | Baldini | 58,800 | 44,223 |
| 1958 | Varese-Comerio | Baldini | 26 | 44,913 |
| 1958 | Circuito Viareggio | Baldini | 61,100 | 47,491 |
| 1958 | Cronoscalata San Marino | Gaul | 12 | 30,230 |
| 1959 | Circuito Salsomaggiore | Anquetil | 22 | 47,539 |
| 1959 | Cronoscalata Vesuvio | Gaul | 8 | 21,083 |
| 1959 | Circuito Ischia | Catalano | 31 | 35,507 |
| 1959 | Crono Valle Susa | Anquetil | 51 | 47,713 |
| 1960 | Crono Sorrento | Venturelli | 25 | 38,427 |
| 1960 | Igea-Bellaria | Poblet | 5 | 46,153 |
| 1960 | Cave di Carrara | Anquetil | 2,200 | 27,310 |
| 1960 | Seregno-Lecco | Anquetil | 68 | 45.356 |
| 1961 | Castellana Grotte-Bari | Anquetil | 53 | 46,753 |
| 1963 | Crono Treviso | Adorni | 46 | 47,323 |
| 1964 | Parma-Busseto | Anquetil | 50,400 | 48,036 |
| 1965 | Catania-Taormina | Adorni | 50 | 41,077 |
| 1966 | Crono Salvarani Parma | Adorni | 46 | 48,617 |
| 1967 | Mantova-Verona | Ritter | 45 | 47,340 |
| 1968 | Crono San Marino | Gimondi | 49,300 | 39,553 |
| 1969 | Circuito Montecatini Terme | Merckx | 21 | 46,590 |
| 1969 | Cesenatico-San Marino | Merckx | 49,300 | 39,838 |
| 1970 | Bassano del Grappa-Treviso | Merckx | 56 | 47,380 |
| 1971 | Desenzano-Sernica | Bolfava | 28 | 38,917 |
| 1971 | Lainate-Milano | Ritter | 20 | 46,738 |
| 1972 | Forte dei Marmi | Merckx (1ª prova) | 20 | 47,872 |
| 1972 | Forte dei Marmi | Swerts (2ª prova) | 20 | 46,680 |
| 1973 | Forte dei Marmi | Gimondi | 37 | 47,841 |
| 1974 | Forte dei Marmi | Merckx | 40 | 48,468 |
| 1975 | Forte dei Marmi | Battaglin | 38 | 48,438 |
| 1975 | Il Ciocco (salita) | Bertoglio | 13 | 27,833 |
| 1976 | Ostuni | Moser | 37 | 44,104 |
| 1976 | Circuito della Brianza | Bruyere | 28 | 47,525 |
| 1977 | Monte di Procida | Maertens | 7,500 | 40,717 |
| 1977 | Lucca-Pisa | Knudsen | 25 | 48,590 |
| 1977 | Binago | Pollentier | 29 | 48,132 |
| 1978 | Larciano-Pistoia | Thurau | 25 | 47,650 |
| 1978 | Venezia | Moser | 12 | 44,484 |
| 1978 | Solaria-Cavalese | Moser | 45,500 | 47,052 |

(*) La tappa Viareggio-Massa Carrara venne disputata con la formula di partenza a squadre. La squadra vincente era composta da Di Paco, Bartali, Battesini.

Campagnolo

dalle vittorie
in tutto il mondo alla

assistenza tecnica ufficiale
in esclusiva per il ciclo
alle Olimpiadi

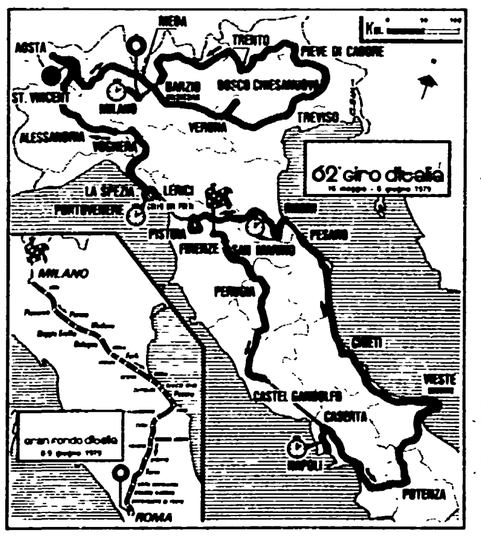
Moscow 1980

GAGGIA
MACCHINE PER CAFFE'

62° Giro d'Italia

LE TAPPE

| | | | | | Km |
|---|---|---|---|---|---|
| Maggio | | | | | |
| mercoledì | 16 | | | FIRENZE<br>Ritrovo e distribuzione contrassegni | |
| giovedì | 17 | | | Prologo e cronometro individuale | 8 |
| venerdì | 18 | 1ª | tappa | FIRENZE - PERUGIA | 170 |
| sabato | 19 | 2ª | tappa | PERUGIA - CASTEL GANDOLFO | 215 |
| domenica | 20 | 3ª | tappa | CASERTA - NAPOLI cronometro individuale | 33 |
| lunedì | 21 | 4ª | tappa | CASERTA - POTENZA | 210 |
| martedì | 22 | 5ª | tappa | POTENZA - VIESTE - Gargano | 225 |
| mercoledì | 23 | 6ª | tappa | VIESTE - CHIETI | 230 |
| giovedì | 24 | 7ª | tappa | CHIETI - PESARO | 245 |
| venerdì | 25 | 8ª | tappa | RIMINI - SAN MARINO cronometro individuale | 25 |
| sabato | 26 | 9ª | tappa | SAN MARINO - PISTOIA | 238 |
| domenica | 27 | 10ª | tappa | LERICI - PORTOVENERE - Golfo dei Poeti cronometro individuale | 25 |
| lunedì | 28 | 11ª | tappa | LA SPEZIA - VOGHERA | 220 |
| martedì | 29 | 12ª | tappa | ALESSANDRIA - SAINT-VINCENT | 198 |
| mercoledì | 30 | | | riposo | |
| giovedì | 31 | 13ª | tappa | AOSTA - MEDA | 223 |
| Giugno | | | | | |
| venerdì | 1 | 14ª | tappa | MEDA - BOSCO CHIESANUOVA | 205 |
| sabato | 2 | 15ª | tappa | VERONA - TREVISO | 110 |
| domenica | 3 | 16ª | tappa | TREVISO - PIEVE DI CADORE | 190 |
| lunedì | 4 | 17ª | tappa | PIEVE DI CADORE - TRENTO | 190 |
| martedì | 5 | 18ª | tappa | TRENTO - BARZIO - Valsassina | 250 |
| mercoledì | 6 | 19ª | tappa | MILANO cronometro individuale | 45 |
| giovedì | 7 | epilogo | | GRAN FONDO D'ITALIA - vigilia di partenza | |
| venerdì | 8 | MILANO | | partenza | |
| sabato | 9 | ROMA | | arrivo | 670 |



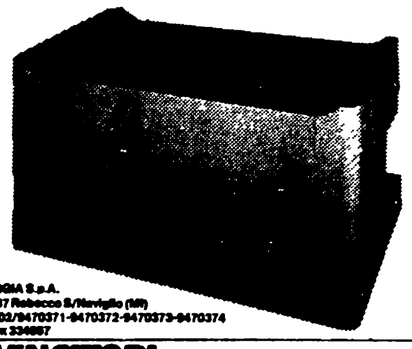

I CONCORRENTI

CBM Fast-GAGGIA (Visentini) - Bianchi-Faema (De Muynck-Knudsen) - Carles-Galli-Castelli (Baert-Beon) - Gis, Gelati (De Vlaeminck-Barone) - Inoxpran (Battaglin) - Magniflex-Famucine (Baronchelli-Johansson) - Mecap-Hoonved (Beccia) - Peugeot-Esso-Michelin (Thévenet-Laurent) - San Giacomo (Bertoglio-Martinelli) - Sanson-Luxor TV (Moser-Panizza) - Sapa Assicurazioni (V. Algeri) - Selc-Bottecchia (Saronni-Schuiten) - Willora-Piz Buin-Bonanza (Schmutz) - Zonca-Santini (Gavazzi-Bellini) -

I PRODOTTI

MACCHINE DA CAFFÈ PER BAR – MACCHINE DA CAFFÈ PER FAMIGLIA – MACINA DOSATORI – MACINA-CAFFÈ PER FAMIGLIA – LAVASTOVIGLIE - LAVABICCHIERI – FABBRICATORI DI GHIACCIO – FRULLATORI – SPREMIAGRUMI – GRUPPI MULTIPLI – TRITAGHIACCIO – TOSTAPANE - BISTECCHIERE – FORNETTI ELETTRICI

GAGGIA



GAGGIA S.p.A.
20087 Robecco S/Naviglio (MI)
Tel. 02/8470371-8470372-8470373-8470374
Telex 334667

I VINCITORI

1909: GANNA - 1910: GALETTI - 1911: GALETTI - 1912: SQ. ATALA - 1913: ORIANI - 1914: CALZOLARI - 1919: GIRARDENGO - 1920: BELLONI - 1921: BRUNERO - 1922: BRUNERO - 1923: GIRARDENGO - 1924: ENRICI - 1925: BINDA - 1926: BRUNERO - 1927: BINDA - 1928: BINDA - 1929: BINDA - 1930: MARCHISIO - 1931: CAMUSSO - 1932: PESENTI - 1933: BINDA - 1934: GUERRA - 1935: BERGAMASCHI - 1936: BARTALI - 1937: BARTALI - 1938: VALETTI - 1939: VALETTI - 1940: COPPI - 1946: BARTALI - 1947: COPPI - 1948: MAGNI - 1949: COPPI - 1950: Koblet - 1951: MAGNI - 1952: COPPI - 1953: COPPI - 1954: CLERICI - 1955: MAGNI - 1956: Gaul - 1957: NENCINI - 1958: BALDINI - 1959: Gaul - 1960: Anquetil - 1961: PAMBIANCO - 1962: BALMANION - 1963: BALMANION - 1964: Anquetil - 1965: ADORNI - 1966: MOTTA - 1967: GIMONDI - 1968: Merckx - 1969: GIMONDI - 1970: Merckx - 1971: Petterson - 1972: Merckx - 1973: Merckx - 1974: Merckx - 1975: BERTOGLIO - 1976: GIMONDI - 1977: Pollentier - 1978: De Muynck -